



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria.
Economia sociale e terzo settore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9043 DEL 24/08/2023

OGGETTO: DD 4401 del 26-04-2023 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2023) a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 in attuazione della DGR 160 del 17-02-2023. Approvazione della graduatoria a seguito dell'ammissibilità e della valutazione delle domande e assegnazione del contributo, in sostituzione della DD 8919 del 23-08-2023 (CUP I69I23000070009).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 Dicembre 2020 che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la rubrica 2 "Coesione, resilienza e valori";
- il pacchetto di iniziative strategiche Green Deal europeo che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, e le iniziative previste tra le quali la Strategia dell'UE di adattamento ai

cambiamenti climatici, la Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e la Strategia industriale per l'Europa;

- il Reg. (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, con il quale si stabiliscono gli obiettivi del FSE+, il bilancio per il periodo 2021/2027, i metodi di esecuzione, le forme di finanziamento dell'Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Preso atto che l'Accordo di Partenariato è stato approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C(2022) 4787.

Preso atto che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 ha approvato il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia con i relativi piani finanziari – CCI 2021IT05SFPR016;

Viste le D.G.R. n. 1318 e 1328 del 14-12-2022 con la quali la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e della Decisione di esecuzione C(2022) 8818 final del 28/11/2022 sopra richiamate.

Visto il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni Reg. UE 2021/1060" approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 16.12.2022.

Preso atto che con DGR 1354 del 21-12-2022 la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027 per Assi e per Obiettivi Specifici.

Considerata la DGR 10 del 09-01-2023, con la quale è stata avviata l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 – 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105).

Vista la DGR 160 del 17-02-2023 con la quale la Giunta Regionale nel prendere atto di quanto stabilito dalla DGR 10/2023 ha approvato i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2023) a valere sull'azione: *"Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi"*, dell'Asse Occupazione - Obiettivo Specifico C) *Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti"* del PR FSE + 2021-2027.

Tenuto conto della DGR 205 del 01-03-2023 con la quale la Giunta Regionale nel confermare quanto stabilito nella DGR 10/2023 ha individuato l'intervento di cui alla DGR 160/2023 quale intervento prioritario cui dare attuazione al fine di adempiere gli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti

all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025;
Vista la DGR 181 del 02-03-2023 con la quale, per la Programmazione comunitaria 2021-2027, è stato adottato il documento "UMBRIA 2030. Impresa, Persona, Territorio per una Crescita Sostenibile, Diffusa ed Inclusiva. Orientamenti strategici per la programmazione europea FESR e FSE+ 2021-2027";

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.), relativamente al PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 nonché la successiva integrazione di cui alla DGR 497 del 17-05-2023 recante in oggetto "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)."

Vista la Determinazione Direttoriale 7019 del 28-06-2023 con la quale è stato approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione Regione Umbria FSE+2021-2027;

Richiamati:

- La legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. "Testo unico in materia di sanità e servizi sociali";
- Il Nuovo Piano sociale regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale del 7/03/2017;

Considerato che in adempimento a quanto stabilito dalla DGR 160/2023, sono stati espletati gli adempimenti a cura del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore* propedeutici ed imprescindibili ai fini dell'emanazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2023), ovvero:

- iscrizione con DGR 398 del 19-04-2023 dei fondi sul PR Umbria FSE+ 2021-2027 nel Bilancio regionale 2023-2025 al capitolo B2820/8038- B2820/8025- B2820/8020;
- affidamento a Punto Zero Scarl con DD 4302 del 20-04-2023 del servizio informatico relativo all'implementazione della piattaforma per la presentazione delle domande;
- affidamento a Sviluppumbria S.P.A (P.IVA 00267120541) con DD 4303 del 20-04-2023 del servizio di gestione dell'avviso;

Considerato che, con DD 4401 del 26-04-2023, in attuazione della citata DGR n. 160/2023, è stato approvato pertanto il sopra citato Avviso pubblico corredato del relativo allegato contenente il fac simile della "Domanda di ammissione".

Considerato che, con la citata DD 4401/2023 si stabiliva che le domande a valere sull' avviso in questione potevano essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 04 maggio 2023 e fino alle ore 12:00 del 03 giugno 2023 tramite il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria, raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> previa autenticazione mediante SPID, CIE CNS;

Preso atto che il termine per la presentazione delle domande a valere sull'avviso in oggetto è quindi scaduto il 03 giugno 2023;

Considerato che Punto Zero Scarl in attuazione di quanto stabilito all'art. 12 dell'Avviso e in adempimento a quanto stabilito dalla DD 4302/2023 ha provveduto a trasmettere con nota mail del 09-06-2023 alla Regione Umbria l'elenco delle domande pervenute in ordine di ISEE;

Verificato che, dagli elenchi di cui sopra, entro i termini di presentazione delle domande sono state presentate complessivamente n. 2.297 domande e che le stesse risultano anche acquisite al protocollo regionale.

Considerato che con nota pec prot. 143643 del 13-06-2023 a firma del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore*, il predetto elenco, in adempimento di quanto prescritto dal predetto articolo 12 dell'avviso e dalla DD 4303/2023 di affidamento del servizio è stato trasmesso a Sviluppumbria S.P.A ai fini della verifica di ammissibilità delle domande pervenute.

Considerato che con DD 7953 del 23-07-2023 è stata approvata la check list di ammissibilità relativa alle domande presentate a valere *sull'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a*

fondo perduto in favore delle madri con bambini fino ad un anno di età per finalità conciliative (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2023).

Considerato che ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso stesso e sulla base della check list sopra richiamata, Sviluppumbria S.p.a ha provveduto all'esame delle domande pervenute e, nello specifico a:

- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 5 e 6 dell'avviso, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere c) d) e f) della Convenzione;
- campionare le domande risultate ammesse e finanziate nella misura del 5% e su queste ad effettuare i relativi controlli, della dichiarazioni autocertificate di cui al DPR 445/2000, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettere e) della Convenzione;
- predisporre gli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate e non ammesse con motivazione istruttoria ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera g) della Convenzione.

Ricordato che le risorse destinate a finanziare l'avviso in oggetto, come previsto dalla DGR 160/2023 sono pari a complessivi € 1.089.611,05.

Considerato che Sviluppumbria S.P.A con nota pec prot. n. 0196604 del 10-08-2023 ha trasmesso gli esiti istruttori delle predette verifiche, ovvero il verbale finale e i verbali di campionamento ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera h) dai quali risulta per quanto previsto dagli artt. 8 e 9 dell'Avviso che, rispetto alle n. 2.297 domande pervenute:

- sono n. 902 le domande risultate ammesse e finanziate, ovvero fino alla concorrenza delle risorse stanziata a finanziamento dell'avviso.
- sono n. 1291 le domande risultate ammesse e non finanziate, in quanto collocate nella graduatoria in una posizione oltre la disponibilità delle risorse stanziata a finanziamento dell'avviso.
- sono n.104 le domande risultate inammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

Tenuto conto che con nota mail del 17-08-2023 è pervenuta allo scrivente servizio formale richiesta di ritiro dell'istanza e rinuncia all'eventuale contributo concesso, da parte di un'istante la cui domanda è collocata nell'elenco di quelle ammesse e non finanziate.

Precisato che in considerazione della predetta rinuncia le domande risultate ammesse e non finanziate risultavano pari a n. 1290 mentre quelle risultate inammissibili ai sensi dell'art. 8 dell'avviso risultavano n. 105 di cui n. 1 inammissibile per rinuncia.

Precisato che gli elenchi delle domande risultate ammissibili sono ordinati in base al valore ISEE del richiedente, ovvero dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto;

Tenuto conto che l'avviso in questione prevede la erogazione di un contributo economico, pari ad € 1.200,00 per ogni figlio/a nato/a nel periodo ricompreso tra il 03 giugno 2022 e il 03 giugno 2023 e che, in base alle risorse stanziata a finanziamento dell'avviso risultavano ammessi al contributo e finanziati n. 902 richiedenti per un importo complessivo pari ad € 1.089.600,00.

Tenuto conto di quanto sopra con DD 8919 del 23-08-2023 si provvedeva ad approvare la graduatoria, delle domande ammesse e finanziate, delle domande ammesse e non finanziate e dei non ammessi, rispettivamente, come da allegati A B e C alla predetta determinazione nonché ad effettuare, a coloro che risultavano non ammessi, formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis L. 241/90;

Considerato che a seguito delle suddette comunicazioni, in riscontro alla nota regionale prot. n. 0200612 del 23-08-2023, è pervenuta nota pec prot. 0201096 del 23-08-2023 da parte dell'istante identificata alla domanda protocollo n. 109272 del 16-05-2023 con la quale si producevano motivate controdeduzioni rispetto al non accoglimento della propria domanda;

Ritenute ammissibili le sopra citate controdeduzioni formulate dell'istante identificata al protocollo n. n. 109272 del 16-05-2023 in quanto la non ammissibilità era stata determinata da un errore materiale, si rende necessario riapprovare le graduatorie in sostituzione della citata DD 8919/2023;

Atteso che, nell'ambito delle modalità di attuazione PR FSE+ 2021-2027, la Regione Umbria ovvero il Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore* costituisce il beneficiario del progetto CUP I69I23000070009 ammesso alla partecipazione dei fondi comunitari strutturali così come definito all'art. 2, punto

9 del Reg. (UE) del Parlamento e del Consiglio n. 1060/2021(RDC).

Tenuto conto che, in base alla metodologia di organizzazione e classificazione dei processi gestionali fornita dalle Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione già adottata per il precedente periodo di programmazione 2014-2020, utilizzata negli strumenti attuativi regionali, il progetto considerato appartiene alla categoria “*erogazione di finanziamenti a singoli destinatari finali*”;

Rilevato, pertanto, che, in sede di certificazione della spesa e di predisposizione delle domande di pagamento, si procederà all’inserimento delle spese effettivamente sostenute (e quietanzate) dalla Regione Umbria documentate da fatture o da altri titoli giustificativi aventi valore probatorio equivalente;

Dato atto che l'operazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 par. 4 lett. a) Reg (UE) 2021/1060 (RDC) corrisponde ad un gruppo di progetti (codici CUP I61C23000460009, I61C23000470009, I69I23000070009) anche al fine del rispetto del disposto dell'art. 53 par. 2 RDC.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che per le motivazioni riportate in premessa, la presente sostituisce quanto disposto con DD 8919 del 23-08-2023;
2. di dare atto che, a seguito delle attività previste all’art. 8 dell’avviso pubblico per l’erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2023), emanato con alla DD 4401 del 26/04/2023, ai sensi della DGR 160 del 17/02/2023, nonché all’esito della valutazione delle controdeduzioni pervenute dai diretti interessati in merito alle domande risultate inammissibili, risultano essere state presentate n. 2.297 di cui:
 - n. 903 domande risultano ammesse e finanziate ai sensi dell’art. 9 comma 1 dell’avviso, ovvero fino alla concorrenza delle risorse stanziare a finanziamento dell’avviso, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui l’ultima collocata in graduatoria risulta finanziata parzialmente fino ad esaurimento delle risorse;
 - n. 1290 domande risultano ammesse e non finanziate ai sensi dell’art. 9 comma 1 dell’avviso, per esaurimento di risorse stanziare a finanziamento dell’avviso, come da allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - n. 104 domande risultano inammissibili ai sensi dell’art. 8, di cui n. 1 per rinuncia, come da allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto e, ai sensi del medesimo articolo comma 5 ai diretti interessati viene data formale comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 bis L. 241/90;
3. di approvare, conseguentemente, la graduatoria, delle domande ammesse e finanziate, delle domande ammesse e non finanziate e dei non ammessi, rispettivamente, come dai citati allegati A B e C le cui domande sono identificate in base al numero di protocollo regionale assegnato in sede di invio definitivo della domanda stessa;
4. di precisare che le graduatorie di cui agli allegati A) e B) sono ordinate in base al valore ISEE del richiedente, ovvero dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto;
5. di assegnare il contributo a favore dei beneficiari che si sono utilmente collocati nella graduatoria fino al n. 903 di cui all’allegato A), ovvero fino alla concorrenza delle risorse stanziare a finanziamento dell’avviso in oggetto con DGR 160/2023 per gli importi indicati nella medesima graduatoria.
6. di precisare che per l’istanza identificata al protocollo n. 100638 del 06-05-2023 collocata al numero progressivo 903, l’importo che viene concesso tiene conto delle risorse disponibili previste per l’avviso;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 3 dell'avviso il presente provvedimento viene notificato alla persona destinataria del contributo esclusivamente mediante pubblicazione della graduatoria nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>) e sul BUR, fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 dell'avviso.
8. di ricordare che ai sensi dell'art. 9 comma 2 dell'avviso, nel caso di rinunce successive a presente atto e/o revoche si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.
9. di dare atto che è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I69I23000070009 e che al progetto potrà essere assegnato un CLP a fini dell'inserimento nell'apposito Sistema informativo della Regione Umbria (attualmente SIRU);
10. di rinviare a successivo atto del Dirigente del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore* il trasferimento delle risorse, per l'importo pari all'ammontare dei contributi assegnati con il presente atto, ovvero complessive € 1.089.600,00, in favore di Sviluppumbria S.p.A. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Convenzione ai fini del pagamento dei contributi ai destinatari finali quale adempimento previsto dall'art. 3 comma 1 lettere J) e k);
11. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 con DGR n. 160/2023;
12. di pubblicare, altresì, il presente atto comprensivo dei suoi allegati, sul BUR Umbria;
13. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 24/08/2023

L'Istruttore
- Benedetta Orteni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/08/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Paola Occhineri

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/08/2023

Il Dirigente
Enrica Ricci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

